

# Bilancio Sociale 2021



**SAN VINCENZO COOPERATIVA SOCIALE**

*Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017*

## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI .....	6
MODALITÀ DI APPROVAZIONE .....	6
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	7
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO) .....	7
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	8
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE .....	10
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) .....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA AL 31/12/2021.....	11
Modalità di nomina e durata carica .....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
5. PORTATORI DI INTERESSI .....	16
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER.....	16
6. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO).....	17
Occupazioni/Cessazioni.....	17
Assunzioni/Stabilizzazioni.....	17
Composizione del personale.....	17
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari .....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” .....	22
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	23
7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	25
RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2021.....	25
CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	26
METODO E STRATEGIE DI INTERVENTO PERSEGUITE.....	26



TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A) .....	27
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) .....	28
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti .....	28
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	28
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) .....	28
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	28
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni .....	28
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	28
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	29
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	29
Capacità di diversificare i committenti .....	30
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	32
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE .	33

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione del Bilancio Sociale ha permesso alla Cooperativa SAN VINCENZO COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Attraverso il Bilancio Sociale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Questo bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interesse (associazioni, Enti pubblici, Comunità Pastorale, volontari, amici dell’Istituto, fornitori del Convitto) che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa SAN VINCENZO COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare la valenza valoriale della propria attività pluriennale in concomitanza con l’avvio dei vari servizi alle fasce deboli istituiti dalla *Casa della Carità* che ha sede al piano terra e primo piano della Villa Pozzi.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell’edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna e informare il territorio
- fidelizzare i portatori d'interesse ai progetti della Cooperativa
- evidenziare il Valore Aggiunto prodotto e distribuito nell’anno
- rispondere all'adempimento della Regione Lombardia

Auspucando che lo sforzo personale e comunitario compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato da tutti, auguriamo buona lettura.

Il Presidente  
*Sr Patrizia Piretto*

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del Bilancio Sociale è strumentale al raggiungimento di differenti finalità.

In primo luogo la fidelizzazione dei portatori d'interesse, sia interni che esterni alla società. Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali dell'impresa sociale, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti.

La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo (per esempio nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, etc.), che dal punto di vista qualitativo (analizzando, ad esempio, la soddisfazione di clienti e fornitori dell'Impresa).

Il territorio nel quale agisce l'Impresa trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili.

Infine il Bilancio Sociale può essere considerato anche un utile mezzo di aiuto alla comunicazione interna, offrendo a tutti i portatori d'interesse interni, in particolare soci, lavoratori e collaboratori, le medesime informazioni.

I **principi** che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- I. **RILEVANZA:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. **COMPLETEZZA:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **TRASPARENZA:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **NEUTRALITA':** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **COMPETENZA DI PERIODO:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi /manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. **COMPARABILITA':** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale

- (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **CHIAREZZA:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **VERIDICITA' E VERIFICABILITA':** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. **ATTENDIBILITA':** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Dal punto di vista normativo questo bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti:

**Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019: "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".**

Questo **bilancio sociale** è quindi **predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017.**

#### MODALITÀ DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso nell'**assemblea dei soci** che ne delibera l'approvazione. Sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese.

#### MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'Assemblea dei soci.

Verrà inviato ai clienti e consegnato a tutti i dipendenti.

Il bilancio sociale è un documento pubblico in quanto depositato presso il Registro Imprese.

Verrà inoltre pubblicato sul sito della Cooperativa.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### Informazioni generali:

Nome dell'ente	<b>SAN VINCENZO COOPERATIVA SOCIALE</b>
Codice fiscale	07319490962
Partita IVA	07319490962
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	<b>Cooperativa Sociale Tipo A – Servizi alla persona</b>
Indirizzo sede legale	Via Vittorio Alfieri, 8 - 20831 SEREGNO (MB)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A211040
Telefono	0362 231217
Fax	0362 2326600
Sito Web	<a href="http://www.sanvincenzocooperativasociale.com/">http://www.sanvincenzocooperativasociale.com/</a>
Email	istitutopozzi@email.it
Pec	coopsanvincenzo@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	<b>879000</b>

#### VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)

La Cooperativa *SAN VINCENZO COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone principalmente le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

Le attività svolte nel 2021 si identificano con quanto previsto dalla Statuto della Cooperativa e più sopra richiamate.

La San Vincenzo Cooperativa Sociale vuole ripercorrere in azioni ciò che San Vincenzo De' Paoli indica nei suoi insegnamenti: *“la natura e fine delle iniziative proposte è il servizio dei più poveri, là dove si è”*. E ancora:

*“Tutto il nostro valore sta nelle opere che facciamo, ma non basta fare il bene, bisogna farlo bene” (San Vincenzo)*

Con tale mandato la *San Vincenzo Cooperativa Sociale* si propone, ogni giorno, di realizzare un lavoro di promozione umana e sociale con le persone che vivono una situazione di “povertà”, ovvero di disagio esistenziale o di difficoltà a raggiungere

condizioni di vita soddisfacenti. La San Vincenzo Cooperativa risponde alla Mission Vincenziana accogliendo mamme con bambini, donne in situazioni di disagio sociale accompagnandole verso l'autonomia e la realizzazione di sé.

### **ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

*Secondo quanto riportato nello statuto, la cooperativa ha come oggetto la creazione di opportunità di lavoro per i propri soci lavoratori, al fine di migliorare ed elevare le loro condizioni economiche e sociali, secondo le scelte e le modalità del lavoro decise dagli stessi, così come previsto dalla legge 142/01, attraverso:*

*la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi che abbiano lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale.*

*Più in particolare si prefigge i seguenti scopi:*

- 1) Promuovere o concorrere alla promozione dei servizi sociali, educativi, assistenziali e sanitari, anche in collegamento con gli enti pubblici secondo il principio della sussidiarietà;*
- 2) Promuovere la formazione delle professionalità impegnate nella realizzazione dei servizi stessi, favorendo la realizzazione personale e professionale dei lavoratori*
- 3) Praticare e diffondere la cultura della qualità nei servizi sociali, educativi, assistenziali e sanitari.*

*In particolare, la cooperativa intende occuparsi stabilmente o temporaneamente, per conto proprio e di terzi di:*

- ☞ Progettazione, organizzazione e gestione di servizi riabilitativi, sanitari, assistenziali educativi e di aggregazione a carattere territoriale e domiciliare per: anziani, minori e giovani, persone diversamente abili, persone in difficoltà o in condizioni di disagio anche psichico;*
- ☞ Progettazione, organizzazione e gestione completa o parziale di strutture e centri residenziali e semiresidenziali, a carattere sociale, sanitario, educativo e di riabilitazione, per: anziani, minori e giovani, persone diversamente abili, persone in difficoltà o in condizioni di disagio anche psichico;*
- ☞ Progettazione, organizzazione e gestione di servizi e centri di informazione e orientamento finalizzati a favorire l'integrazione socio-lavorativa di giovani, donne, disoccupati ed inoccupati, persone diversamente abili, e persone appartenenti a fasce deboli;*
- ☞ Progettazione, organizzazione e gestione di attività di prevenzione, recupero del disagio e promozione del benessere sociale;*
- ☞ Progettazione, organizzazione e gestione di servizi assistenziali o infermieristici a carattere domiciliare oppure realizzati entro strutture e centri;*



- ☞ *Istituzione e gestione di scuole di ogni ordine e grado integrate ad attività educative o sociali o assistenziali, comprese mense e servizi di pulizia;*
- ☞ *Progettazione, organizzazione e gestione totale o parziale di attività formativa;*
- ☞ *Attività di studio e di ricerca attorno a tematiche di rilevanza sociale, socio-sanitaria ed educativa;*
- ☞ *Attività di servizi in comunità educative per minori in difficoltà ed a rischio di devianza;*
- ☞ *Attività di progettazione e consulenza nel settore sociale, socio-sanitario, educativo, dell'animazione di comunità;*
- ☞ *Attività di servizi in comunità alloggio a progetto per mamme con bambini in situazioni di difficoltà e di disagio;*
- ☞ *Attività di accoglienza sociale e servizi collegati;*
- ☞ *Istituzione di borse di lavoro e di studio, promozione e gestione di tirocini, stages, work experiences, etc.;*
- ☞ *Sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali al fine di renderle più consapevoli dei bisogni sociali emergenti;*
- ☞ *Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone svantaggiate e d'affermazione dei loro diritti;*
- ☞ *Stipula di convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento dei servizi citati in particolare con enti pubblici, enti del privato sociale, fondazioni e aziende.*

*Nella gestione di servizi, strutture o comunità la cooperativa potrà svolgere qualunque attività sia necessaria o strumentale al buon funzionamento degli stessi, tra cui, senza che l'elenco costituisca limitazione: attività amministrative, di pulizia, di refezione, di manutenzione, di trasporto, ecc.*

*La cooperativa, nell'ambito della sua attività socio-sanitaria ed educativa, potrà gestire centri ricettivi e ricreativi, concedere borse di studio, gestire sale di ritrovo, di divertimento e d'animazione, palestre e campi sportivi, organizzare attività turistiche e culturali e svolgere ogni attività, purché strumentale, connessa e comunque complementare a quella di cui sopra.*

*La cooperativa, qualora imposto dalla legge, provvederà a richiedere ed ottenere le necessarie autorizzazioni, concessioni, licenze, riconoscimenti, parifiche, convenzioni o prese d'atto per espletamento delle sue attività e delle attività collaterali.*

*La cooperativa, senza che ciò costituisca attività prevalente e nel rispetto delle norme di cui alla legge 5 luglio 1991, n. 197, e delle altre disposizioni in materia, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili per la realizzazione degli scopi sociali e comunque attinenti ai medesimi.*

*La cooperativa potrà, tra l'altro:*

- a) *assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese che svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale e comunque in misura non prevalente;*
- b) *partecipare ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo e agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;*

*concedere avalli cambiari, fideiussioni e qualsiasi altra garanzia, sotto qualunque forma, osservati i limiti di legge per l'esercizio di siffatte attività finanziarie;*

*la cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.09.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collegamento sul mercato.*

*La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dei soci.*

*La cooperativa può operare anche con terzi.*

## STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Le Comunità Educative nell'Istituto Pozzi a Seregno pongono le loro radici storiche di inizio d'attività come accoglienza nell'anno 1930, quando le prime Figlie della Carità vennero accolte con cinquanta ragazze dal signor Pozzi. Queste ultime vennero assunte nello stabilimento adiacente la casa sempre di proprietà del signor Pozzi. Dal 1930 ad oggi la situazione economica del paese, le leggi e i bisogni del territorio sono nettamente cambiati. A partire dal 1983 si è ridimensionato il numero di persone accolte, in modo da poter rispondere sempre più proficuamente ed adeguatamente ai bisogni delle ospiti. Dal 2011 il servizio educativo è stato gestito dalla San Vincenzo Cooperativa Sociale, costituita da soci fondatori, soci lavoratori e soci volontari, che mettono a disposizione il loro tempo, le loro competenze e la loro professionalità. Si è passati da un grande istituto a una casa famiglia che comprende oggi una comunità educativa per mamme con bambini in difficoltà ed un convitto, all'interno di un grande progetto della Chiesa Locale: il Progetto Casa della Carità operativo dall'aprile 2021. Il motivo di rinnovamento in quasi 100 anni dei servizi d'accoglienza è in linea con lo spirito di San Vincenzo: cercare di rispondere ai bisogni emergenti del territorio, per poter servire i più "poveri" di quel preciso momento storico e in quello specifico contesto.

## COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

### Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
<b>CONFCOOPERATIVE</b>	<b>2014</b>

### Consorzi:

Nome	Quota
<b>Consorzio Comunità Brianza di Monza</b>	Euro 7.616,00

### Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
/	/

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA AL 31/12/2021

Numero	Tipologia soci
4	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
5	Soci cooperatori (fruitori) ordinari
1	Soci cooperatori persone giuridiche
	Soci sovventori e finanziatori
<b>16</b>	<b>totale</b>

### Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
<b>CONGREGAZIONE FIGLIE DELLA CARITA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI</b>	<b>CONGREGAZIONE RELIGIOSA</b>

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E  
 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

**Dati amministratori – CDA**

Di seguito riportiamo la tabella con l'elenco degli amministratori della cooperativa, eletti nell'Assemblea dei soci.

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sex	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PATRIZIA PIRETTO	NO	F	66	18/09/2021	/	2	NO	NO	Presidente Consiglio Amministrazione
ROBERTO D'ALESSIO	NO	M	72	18/09/2021	/	4	NO	NO	Vice Presidente Consiglio Amministrazione
MARIA GRAZIA TIRELLI	NO	F	72	18/09/2021	/	4	NO	NO	Consigliere
MICHELANGELO SANTIA'	NO	M	71	18/09/2021	/	4	NO	NO	Consigliere
DAVIDE DEIDDA	NO	M	46	18/09/2021	/	1	NO	NO	Consigliere
PIERMARIO SILVA	NO	M	71	18/09/2021	/	1	NO	NO	Consigliere
ELISA PIROVANO	NO	F	29	18/09/2021	/	1	NO	NO	Consigliere
RAFFAELLA GAFFURI	NO	F	50	18/09/2021	/	1	NO	NO	Consigliere
MARIA MILENA VECCHIO	SI	F	58	18/09/2021	/	1	NO	NO	Consigliere

**Descrizione tipologie componenti CdA:**

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
9	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
5	di cui femmine
	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
4	di cui soci cooperatori volontari
2	di cui soci cooperatori (fruitori)ordinari
	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	( Altro) NON SOCIO

**Modalità di nomina e durata carica**

Il CdA della cooperativa è stato eletto dall'assemblea dei soci del **18/09/2021**.  
Resterà in carica **fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023**.

**N. di CdA/anno + partecipazione media**

Il CdA della cooperativa nel 2021 si è riunito 5 volte.  
La percentuale media di partecipazione è stata del **77 %**.

**Tipologia organo di controllo**

La cooperativa non è soggetta all'obbligo di nominare un organo di controllo o un revisore.

**Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2021	Assemblea ordinaria	18/12/2021	1. Analisi dei servizi e organigramma della cooperativa e Casa della Carità	87%	0%

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
			<ul style="list-style-type: none"> <li>2. Ipotesi Bilancio Consuntivo 2021 pre-chiusura</li> <li>3. Revisione cooperativa</li> <li>4. Varie ed eventuali</li> </ul>		
2021	Assemblea ordinaria	18/09/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Ammissione nuovi soci</li> <li>2. Nomina cariche sociali</li> <li>3. Varie ed eventuali</li> </ul>	68%	45%
2021	Assemblea ordinaria	19/06/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>4. Approvazione Bilancio di esercizio 2020 e relativa Nota Integrativa</li> <li>5. Approvazione del Bilancio sociale 2020</li> <li>6. Progetto Casa della Carità: approvazione protocolli di intenti</li> <li>7. Progetto Casa della Carità : partenza del progetto e offerta di servizi da parte della cooperativa</li> <li>8. Rinnovo CDA</li> <li>9. Ammissione e dimissioni soci</li> <li>10. Varie ed evntuali</li> </ul>	84%	23%
2020	Assemblea ordinaria	12/10/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione bilancio sociale 2019</li> <li>2. Andamento annualità 2020</li> </ul>	93%	14%

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
			<ul style="list-style-type: none"> <li>3. Aggiornamento protocollo sicurezza anti-Covid-19</li> <li>4. Progetto Casa della Carità: situazione</li> <li>5. Varie ed eventuali</li> </ul>		
2020	Assemblea ordinaria	02/07/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione del bilancio consuntivo 2019 e relativa nota integrativa</li> <li>2. Situazione cooperativa dopo pandemia Covid-19 e prospettive 2020</li> <li>3. Progetto Casa della Carità</li> <li>4. Varie ed eventuali</li> </ul>	73%	7%
2019	Assemblea ordinaria	16/04/2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2018 e nota integrativa</li> <li>2. Approvazione bilancio sociale 2018</li> <li>3. Ratifica ingresso e recesso soci</li> <li>4. Programma di attività 2019</li> </ul>	73%	/

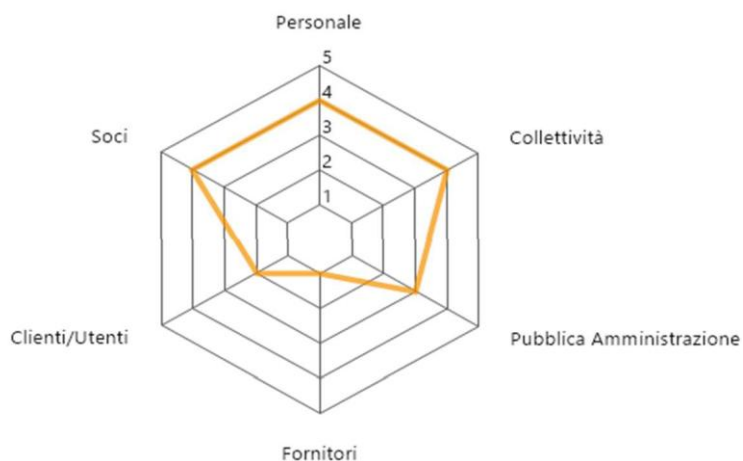
## 5. PORTATORI DI INTERESSI

### MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

#### Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Prestano la loro opera e collaborano alla vita democratica della cooperativa	4 - Co-produzione
Soci	Suore della congregazione che prestano supporto nelle attività della cooperativa. Laici dell'associazione collegata	4 - Co-produzione
Finanziatori	/	Non presente
Clienti/Utenti	Utenti/clienti che usufruiscono delle attività e dei servizi	2 - Consultazione
Fornitori	Ricevono il bilancio sociale e collaborano in iniziative collaterali	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Collaborazione e fruizione dei servizi	3 - Co-progettazione
Collettività	Appoggia e promuove i servizi della cooperativa	4 - Co-produzione

#### Livello di influenza e ordine di priorità



**SCAL**  
**A**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



## 6. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Il totale dei **lavoratori dipendenti** è: **12**

**Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: COOPERATIVE SOCIALI**

**Occupazioni/Cessazioni:**

N.	Occupazioni
16	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
13	di cui femmine
4	di cui under 35
8	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui under 35
	di cui over 50

**Assunzioni/Stabilizzazioni:**

N.	Assunzioni
10	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
7	di cui femmine
4	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

**Composizione del personale**

**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	16	0
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	7	0

<b>Contratti di lavoro</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>A tempo determinato</b>
Operai fissi	8	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2021</b>	<b>In forza al 2020</b>
<b>Totale</b>	16	12
<b>&lt; 6 anni</b>	10	6
<b>6-10 anni</b>	6	6
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
<b>16</b>	<b>Totale dipendenti</b>
1	Responsabile d'area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa
6	Coordinatrice/ore
6	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
4	addette alle pulizie
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
3	cuochi/e e aiuto cuoca

<b>N. Tirocini e stage</b>	
<b>6</b>	<b>Totale tirocini e stage</b>
6	di cui tirocini e stage (Pcto, arteterapia, università)
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
	Master di I livello
4	Laurea Triennale
	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
4	Altro (licenza elementare)

***Tipologie contrattuali e flessibilità:***

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
<b>8</b>	<b>Totale dipendenti indeterminato</b>	<b>2</b>	<b>6</b>
	di cui maschi	1	1
	di cui femmine	1	5

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
<b>4</b>	<b>Totale dipendenti determinato</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
	di cui maschi	0	1
	di cui femmine	1	2

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionalni</b>
<b>0</b>	<b>Totale lav. stagionali/occasionalni</b>
/	di cui maschi
/	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
<b>2</b>	<b>Totale lav. autonomi</b>

1	di cui maschi
1	di cui femmine

### Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

**La cooperativa dichiara di aver rispettato il principio secondo cui “la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo”:**

Retribuzione annua lorda massima lavoratori dipendenti	Retribuzione annua lorda minima lavoratori dipendenti	Rapporto:
33.056,79	16.310,06	Max/min = 2,03

**Nota: rapporto tra stipendio medio annuo lordo dei dirigenti/coordinatori e quello del lavoratore qualificato/specializzato (full-time) – RAL**

## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
20	Formazione Covid-19	5	4	SI	2.000
20	Il genogramma	5	4		150
38.5	Grass. Verso una nuova presenza attraverso il metodo batesoniano	3	3.5		275
1.5	Didattica a distanza o didattica dalla didattica?	1	1.5		0
37	Corso prevenzione incendi	5	8	SI	0
1	Corso aggiornamento prevenzione incendi	1	1	SI	0
16	Formazione ai lavoratori: parte generale e parte specifica rischio basso	2	8	SI	0
1	Segni e segnali delle difficoltà scolastiche: cosa osservare	1	1		0
4	Dalla mia storia alla mia storia	2	2		36
8	Introduzione alle costellazioni sistemiche e familiari	1	8		0
1	Lavorare con creatività	1	1		0
4.5	Come prevenire il burn-out nei contesti educativi	3	1.5		0
1.5	L'educazione e la cura. Linee pedagogiche	1	1.5		0
8	Corso di formazione per Covid manager	1	8	SI	27

**Formazione sicurezza:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Formazione generale rischio medio	1	8	Obbligatoria	80,00
16	Formazione rischio basso	4	4	Obbligatoria	351,36
48	Prevenzione incendi	6	8	Obbligatoria	639,00
12	HACCP	3	4	Obbligatoria	//

## VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
6	<b>Totale volontari</b>
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Natura delle attività svolte dai volontari**

Accompagnamento degli utenti a scuola, visite mediche, attività ricreative e ludiche.

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessun compenso	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

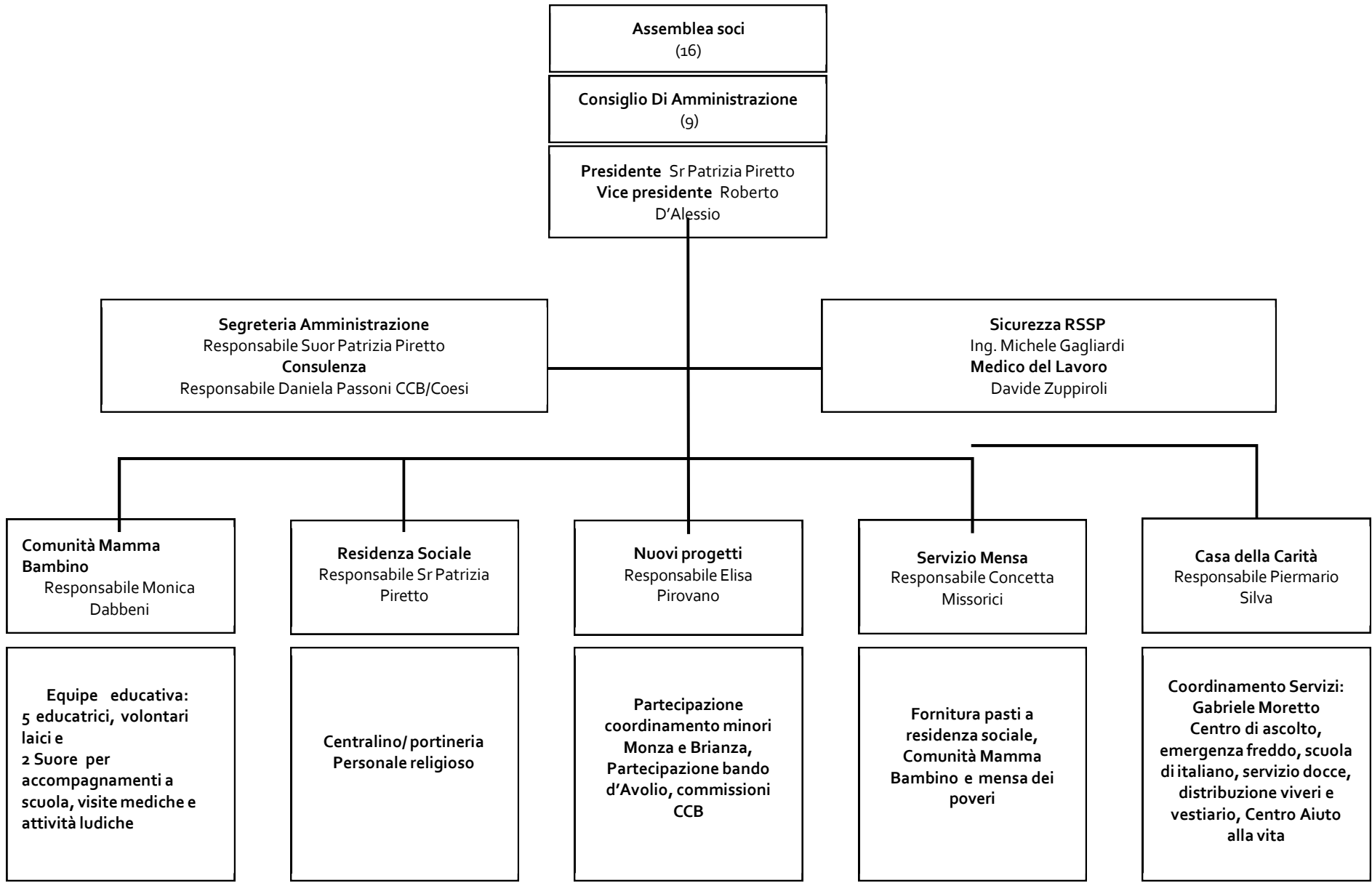
Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non previsto**



**Nella pagina che segue riportiamo l'organigramma della nostra Cooperativa sociale.**



Bilancio sociale

SAN VINCENZO COOPERATIVA SOCIALE



## 7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2021

Pertanto la Cooperativa eroga i propri servizi impegnandosi nei settori di seguito descritti:

<b>Settori di attività residenziale e diurna</b>
<i>Accoglienza nuclei familiari in situazione di disagio</i>
<i>Emarginazione e lotta alla povertà</i>
<i>Accoglienza e Ospitalità</i>

L'Istituto Pozzi in cui ha sede la Cooperativa San Vincenzo, si configura come una "**cittadella della Carità**" dove vengono erogati i seguenti Servizi:

- La **Comunità Mamma/Bambino**: accoglie richieste d'inserimento urgente o programmato di mamme con bambini da 0 a 10 anni interessati da un provvedimento del Tribunale per i minorenni o seguiti dai Servizi Sociali del Comune di provenienza (**storie di abusi, violenze, dipendenze, deserti affettivi ...**) Può ospitare un massimo di dieci persone.
- Il **Pensionato/Convitto**, luogo di accoglienza per persone lontane da casa, con impegni di studio o di lavoro o di assistenza a malati speditizzati o altri motivi contingenti.
- Un **modesto ambulatorio** per l'effettuazione di terapie iniettive.
- Una **chiesa aperta ai fedeli** per la Messa domenicale e tutte le festività religiose.

Alcuni locali dell'Istituto Pozzi, sono stati messi a disposizione della Casa della Carità, costituita dalla Comunità Pastorale San Giovanni Paolo II di Seregno, che eroga i seguenti servizi: mensa giornaliera per senza dimora, servizio docce, emergenza piano freddo da novembre ad aprile, distribuzione viveri e vestiario, Scuola di italiano per stranieri, Centro di Ascolto Caritas, Centro aiuto alla vita, Punto salute per persone prive di assistenza sanitaria.

Vi sono poi due Figlie della Carità della Comunità locale, nonché socie della Cooperativa, che si prestano per l'accompagnamento a Scuola dei bambini, per la

- ☞ **Catechesi** dell'iniziazione cristiana in parrocchia
- ☞ Servizio **all'oratorio** (più intenso e impegnativo nei mesi estivi)
- ☞ **Visita** a malati e/o anziani per terapie iniettive e amministrazione dell'Eucaristia.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento per l'organizzazione rimane quello storicamente proprio dell'Istituto Pozzi e della Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli: in primo luogo il Comune di Seregno e il suo settore servizi sociali, e altri comuni lombardi con i quali l'Istituto da anni intrattiene convenzione o rapporti di collaborazione. per l'accoglienza di mamme con bambino o famiglie in situazioni di particolare fragilità sociale (tra cui i comuni di Figino, Cologno Monzese, Lissone, Cesano Maderno, Sesto San Giovanni, Monza, , Vimercate, Desio, Limbiate).

## METODO E STRATEGIE DI INTERVENTO PERSEGUITE

- **accogliere** utenti tutelati da un provvedimento del Tribunale sui quali esiste una segnalazione o qualsiasi azione protettiva dei Servizi Sociali Territoriali;
- **educare** le persone inserite ad una qualità di vita buone per sé e per gli altri;
- **offrire** alle utenti adulte la possibilità di avviare un graduale percorso di consapevolezza rispetto alla propria situazione, per comprendere e accettare le ragioni che l'hanno determinata;
- **costruire** con le persone adulte un'ipotesi di progetto di vita successivo al periodo trascorso nel servizio; con il bambino una relazione interpersonale sana proponendosi come figura adulta che svolge una funzione genitoriale completa e piena, sia nella dimensione affettiva che normativa;
- **coinvolgere** l'utente, genitore e minore, nelle decisioni che lo riguardano, dimostrandogli che si vuole per lui il raggiungimento dell'autonomia e la consapevolezza che può essere protagonista della sua vita e autore del suo destino futuro.
- per quanto riguarda il pensionato si attua una costante attenzione agli **aspetti sociali** dell'ospitalità (costi calmierati, attenzione ai bisogni personali)

**In particolare la Comunità Mamma/Bambino:** accoglie richieste di Enti Pubblici d'inserimento urgente o programmato di mamme con bambini da 0 a 10 anni interessati da un provvedimento del Tribunale per i minorenni o seguiti dai Servizi Sociali del Comune di provenienza (storie di abusi, violenze, dipendenze, deserti affettivi ...); pertanto accoglie donne che vivono l'esperienza della maternità in situazioni di disagio psicologico, sociale e/o familiare e può ospitare un massimo di cinque nuclei per 10 posti accreditati .

Il servizio educativo fonda il suo lavoro su alcune premesse dell'epistemologia sistemico relazionale. L'equipe educativa lavora ponendo attenzione agli aspetti relazionali tra persone e tra persone e contesti: Lavoriamo non sulla famiglia, ma con la famiglia poiché essa possiede sempre le risorse interne che possono portare a soluzioni migliorative; Lavoriamo in stretta collaborazione con tutto il contesto familiare e in stretta collaborazione con la rete di servizi che ruotano intorno al sistema del nucleo, con lo scopo di assicurare una co-progettazione del percorso all'interno della comunità; La comunità educativa collabora con alcune strutture, associazioni, enti e servizi del territorio ponendosi come obiettivo il lavoro di rete.

## TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)

**Nome Del Servizio: COMUNITA' EDUCATIVA MAMMA BAMBINO**
**Numero Di Giorni Di Frequenza: 365**
**Tipologia attività interne al servizio: Assistenza alle famiglie in generale con educazione alle mamme a sviluppare la capacità genitoriale**

N. totale	Categoria utenza
	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
	soggetti con dipendenze
	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
4	soggetti con disagio sociale (non certificati)
	Anziani
5	<b>Minori</b>

**Nome Del Servizio: CONVITTO/RESIDENZA SOCIALE**
**Numero Di Giorni Di Frequenza: 365**
**Tipologia attività interne al servizio: Struttura ricettiva che eroga servizi di accoglienza e ospitalità low-cost, comprese le fasce più deboli e fragili**

N. totale	Categoria utenza
3	<b>soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale</b>
	soggetti con disabilità psichica
	soggetti con dipendenze
	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
6	<b>soggetti con disagio sociale (non certificati)</b>
	Anziani
25	<b>Altri</b>

**Nome Del Servizio: CASA DELLA CARITA'/ SERVIZIO EMERGENZA FREDDO**
**Numero Di Giorni Di Frequenza: 180**
**Tipologia attività interne al servizio: All'interno del progetto Casa della Carità, la Cooperativa mette a disposizione il coordinatore del progetto e 1 dei custodi del servizio emergenza freddo oltreché la fornitura dei pasti.**

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
6	soggetti con disabilità psichica
3	soggetti con dipendenze

2	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
8	soggetti con disagio sociale (non certificati)
	Anziani
	Altri

**Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

**Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

nessuna

**Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Sviluppo capacità genitoriale e mantenimento nel contesto scolastico dei minori

**Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

Non in possesso di certificazioni

**Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Gli obbiettivi di saturazione utenza previsti per il 2021 sono stati raggiunti al 90%

**Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Nessun fattore

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Nessuna promozione iniziative di raccolta fondi

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Nessuna criticità emersa

## 8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	317.392	282.498	537.094
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	-	-	-
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	179.553	142.036	178.026
Ricavi da Privati-Imprese	1.302	-	-
Ricavi da Privati-Non Profit	65.085	-	-
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	-	-	-
Ricavi da altri	-	4.568	19.655
Contributi pubblici	38.282	11.160	9.985
Contributi privati	1.950	3.000	-

#### Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	1.600	1.600	1.600
Totale riserve	125.277	167.596	197.151
Utile/perdita dell'esercizio	1.133	- 42.31 9	- 29.55 5
Totale Patrimonio netto	128.010	126.877	169.196

#### Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	1.133	- 42.31 9	- 29.55 5
Eventuali ristorni a Conto Economico	-	-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.133	- 42.30 8	- 29.46 6

**Composizione Capitale Sociale:**

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	400	200	200
capitale versato da soci sovventori/finanziatori			
capitale versato da soci persone giuridiche	100	100	100
capitale versato da soci operatori (fruitori)ordinari	500	900	900
capitale versato da soci operatori volontari	600	400	400

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	/
associazioni di volontariato	/

**Valore della produzione:**

	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	603.563	443.262	744.760

**Costo del lavoro:**

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	338.835	271.268	474.320
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.373	5.393	3.392
Peso su totale valore di produzione	<b>56%</b>	<b>62%</b>	<b>64%</b>

**Capacità di diversificare i committenti****Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	-	-	-
Prestazioni di servizio	304.722	54.715	359.437
Lavorazione conto terzi	-	-	-

Rette utenti	7.000	173.486	180.486
Altri ricavi	-	-	-
Contributi e offerte	38.282	1.950	40.232
Grants e progettazione	-	-	-
Altro	5.670	17.739	23.409

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:***

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	355.673	59%
Incidenza fonti private	247.890	41%

## 9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Nessun contenzioso in essere

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

La cooperativa agisce nel rispetto della parità di genere e dei diritti umani

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

L'assemblea dei soci si riunisce periodicamente almeno una volta l'anno con una percentuale di partecipazione superiore al 50%.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Approvazione del bilancio d'esercizio, il bilancio sociale e il rinnovo delle cariche sociali.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No**



## 10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

*L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS"- prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.*

*Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.*

Il Presidente

*Patrizia Piretto*

La sottoscritta PIRETTP PATRIZIA, Nata a TORINO (TO) il 29/01/1956 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale